



MARCA MELITENSE

Sommario

Pellegrinaggio a Lourdes	2
Beneficenza e promozione	2
Santità della porta accanto	2
Incontri ad Ascoli e San Benedetto	3
L'incontro con l'Arcivescovo di Fermo	3
Notizie in brev	4
La Torre dei Cavalieri di Malta	4

Un gesto concreto

Con noi quest'anno a Lourdes saranno alcuni bambini ospiti della Lega del Filo d'Oro di Osimo, con la quale la nostra Delegazione ha avviato (vedi all'interno) un rapporto di collaborazione.

È un gesto di solidarietà concreto, non fine a se stesso, perché è parte di un percorso di condivisione di solidarietà.

Come più volte abbiamo ripetuto chi va a Lourdes riceve sempre la sua parte di miracolo dalla Madonna: non è forse un miracolo la consapevolezza di essere utili, la serenità interiore di chi vive momenti della sofferenza del prossimo per la quale vuole spendersi e che vuole condividere?

Un gesto concreto, dunque, è per tutti coloro che hanno consapevolezza nel tendere al mano e aiutare. (g.m.)

Per un volontariato concreto

La Delegazione per i bambini della Lega del Filo d'Oro. Saranno con noi a Lourdes, alla ricerca di un sorriso

Chi non conosce la **Lega del Filo d'Oro di Osimo**? è un'eccellenza e soprattutto un piccolo mondo dove il progetto di dare un sorriso a chi la natura lo ha negato e un sollievo alle famiglie è realtà, viene portato avanti da anni con un impegno incredibile.

Ogni anno la nostra Delegazione si attiva per portare a Lourdes Signori Malati ospiti di realtà assistenziali del territorio: è stato così con gli ospiti del centro di riabilitazione "Santo Stefano" di Porto Potenza Picena, è stato così con i bambini assistiti nell'Ospedale pediatrico "Salesi" di Ancona.

Quest'anno saranno con noi alcuni ospiti del "Filo d'Oro", inizio di un cammino di collaborazione che vorremmo più intenso e soprattutto non episodico.

Inizierà intanto con la presenza di sei assistiti al prossimo Pellegrinaggio a Lourdes, per poi, magari, arricchirsi di altri momenti di collaborazione, come una presenza più significativa al Pellegrinaggio di Loreto, e magari con momenti di volontariato nell'istituto, grazie alla presenza di volontari.

Diciamo solo che è partito un progetto, che ora va valorizzato passando dalle idee ai gesti. Se ne parlerà nei prossimi mesi, e sin d'ora si chiede la disponibilità di chi sente di avere tempo da dedicare a chi ha bisogno.



Lega del Filo d'Oro: dal 1964

Quello della Lega del Filo d'Oro, nata nel 1964, è un impegno costante che ha come finalità il miglioramento della qualità della vita delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali, attuato attraverso la creazione di strutture specializzate, la formazione di operatori qualificati, lo svolgimento di attività di ricerca e sperimentazione nel campo della sordocecità e della pluriminorazione psicosensoriale, la promozione di rapporti con enti, istituti, università italiane e straniere, la sensibilizzazione degli organismi competenti e dell'opinione pubblica nei confronti di questo tipo di disabilità.

Oggi l'Associazione è presente con i Centri di Lesmo, Modena, Osimo, Molfetta e Termini Imerese erogando servizi alle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali.

All'interno dei Centri operano anche i servizi territoriali, importanti punti di riferimento per i sordociechi e le loro famiglie.

Per la storia dell'Ordine nelle Marche

Per iniziativa della Delegazione uscirà a giugno il Quaderno I della **Collana di Studi storici Melitensi per le Marche**.

Scopo dell'iniziativa riscoprire e valorizzare la storia del Ordine nelle Marche attraverso ricerche, edizioni, approfondimenti.

Il primo Quaderno ospiterà lo **studio sull'indagine papale del 1373 sull'antica Precetoria di Fermo**, curato dal **prof. Giuseppe Avarucci**, professore em. dell'Università di Macerata, preziosa indagine che consente di avere notizie sulle tante presenze e proprietà dei Cavalieri di San Giovanni nell'antica diocesi fermana.

La Collana, diretta dal Confratello Giovanni Martinelli, si avvia con il prestigioso patrocinio della **Deputazione di storia Patria per le Marche**.

Verso Lourdes, con spirito di servizio e senso di solidarietà

In pellegrinaggio dal 4 all'8 maggio



Dal 4 all'8 maggio anche la nostra Delegazione sarà presente all'annuale **Pellegrinaggio internazionale dell'Ordine a Lourdes**. Saremo in 49, un bel gruppo come sempre, con tanti volontari capaci di essere utili ai servizi anche di altre Delegazioni.

Due le novità: partiremo in aereo da Falconara e porteremo con noi sei bambini, ospiti della **Legga del Filo d'Oro**, organizzazione benemerita con la quale stiamo avviando un rapporto di collaborazione.

Ci stiamo preparando con lo spirito di sempre: servizio verso gli altri e attenzione per i deboli. Questo il senso della nostra presenza, un momento sempre forte e significativo che rinnova dentro di noi il senso dell'appartenza all'Ordine e la gioia di essere cristiani.

Scriveva il beato Pier Giorgio Frassati: "Non bisogna dare degli stracci ai poveri!... Non dimenticare mai che, anche se la casa è sordida, tu ti avvicini a Cristo, che ha detto: il bene fatto a loro è fatto a Lui. Intorno al miserabile io vedo una luce che noi non abbiamo... Il nostro servizio fa maggior bene a noi che ai poveri (...) dovunque si può sempre fare un po' di bene".

Partecipare al Pellegrinaggio e sentirsi utili è dunque una grazia. Viviamola con allegria e voglia di aiutare.

Promozione dell'Ordine

Incontro al Lions Club di Civitanova Marche

Invitato dal presidente Nando Tozzi, il Delegato Giordano Torresi ha partecipato il 16 febbraio a un incontro promosso dal Lions Club "Cluana" di Civitanova Marche presso il ristorante Orso.

Il Delegato ha illustrato attualità e finalità dell'Ordine, mentre le attività del Cisom sono state illustrate dal capo raggruppamento Stefano Carnevali.

I presenti hanno dimostrato vivo apprezzamento per le attività dell'Ordine, augurando una possibile, futura collaborazione per finalità sociali.



Donazioni e beneficenza

Vestiaro e attrezzature donate dalla Delegazione

Oltre a interventi verso alcune famiglie indigenti (pagamento di piccole utenze, e di fitti arretrati, aiuto economico occasionale) la Delegazione ha effettuato negli ultimi mesi diverse donazioni, in particolare di vestiario (oggetto di donazioni private) che è stato distribuito a mezzo delle Caritas di Ascoli Piceno e di Fermo e dell'associazione di volontariato "Il Samaritano" di Porto Sant'Elpidio.

Giocattoli sono stati donati a bambini delle zone terremotate, donate anche 100 coperte e 400 paia di scarpe messe a disposizione della Responsabile delle Attività Caritative del Gran Priorato.

Piccoli gesti di solidarietà utili alle comunità sono stati la donazione di una tv 55" e di libri per la biblioteca alla Casa circondariale di Fermo e di un PC al Seminario di Fermo.

Come tradizione, in occasione del Natale grazie a donazioni fatte da alcuni nostri volontari, sono stati distribuiti dolci, alimentari, doni natalizi al Centro Santo Stefano di Porto Potenza Picena, struttura dove siamo costantemente presenti con i nostri giovani volontari.

La santità della porta accanto

nella Gaudete et exultate di papa Francesco

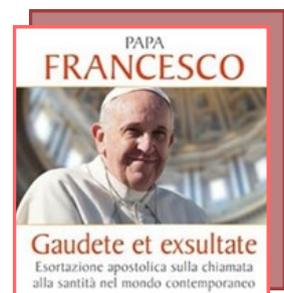
"La difesa dei deboli non è comunismo né un delirio passeggero, né tantomeno l'invenzione di un Papa", questa la sintesi del Bergoglio pensiero racchiuso nella nuova esortazione Gaudete et Exultate.

Il Papa chiede di combattere una battaglia quotidiana contro le tentazioni del diavolo e dell'egoismo e mette l'accoglienza al centro della missione dei cristiani. Invita alla santità quotidiana della porta accanto nella nuova enciclica, composta da 177 paragrafi in oltre 100 pagine.

La santità è per tutti, questo un altro concetto che il Papa vuole ribadire al mondo. Per essere santi non è necessario essere vescovi, sacerdoti, religiose o religiosi, la chiamata è piuttosto "per tutti". Sono santi, ad esempio, "i genitori che crescono con tanto amore i loro figli", gli "uomini" e le "donne che lavorano per portare a casa il pane", i "malati", le "religiose anziane che continuano a sorridere".

Ma – e su questo Francesco insiste con particolare enfasi – la santità della porta accanto è accoglienza: "Non difendere i migranti non è da cristiani", dice " e i clochard non sono fagotti che sporcano la strada".

Si tratta di un'esortazione apostolica e non soltanto di un'analisi. Un lavoro autentico e personale che rappresenta anche la terza esortazione firmata dal Papa. La prima era arrivata con l'"Evangelii Gaudium" (24 novembre 2013) sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale, e la penultima con l'"Amoris Laetitia" (19 marzo 2016) sull'amore nella famiglia.



Incontri di preghiera ad Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto Santa Messe in Cattedrale nella ricorrenza di San Biagio e per la Santa Pasqua

Due importanti incontri di preghiera nei mesi di febbraio e di marzo hanno visto la presenza della Delegazione ad **Ascoli Piceno** e **San Benedetto del Tronto**. Il primo nella cripta della Cattedrale ascolana di Sant'Emidio il 3 febbraio nella **ricorrenza di san Biagio**, il cui culto nella città è ancora forte. La Santa Messa è stata celebrata, per l'improvvisa assenza del Vescovo **S.E. Mons. Giovanni D'Ercoli**, fuori sede per sopraggiunti impegni, dal confratello Cappellano **don Angelo Ciancotti**, Arciprete della Cattedrale, presenti il Vicario generale della Diocesi **mons. Emidio Rossi** e il Pro-Cancelliere del Gran Priorato di Roma **Benedetto Barberini**.

In occasione della Santa Pasqua, la Delegazione ha partecipato alla **Santa Messa prefestiva della Domenica delle Palme** sabato 24 marzo nella cattedrale della Madonna della Marina a San Benedetto del Tronto, presieduta da **S.E. mons. Carlo Bresciani**, Vescovo di San Benedetto-Ripatransone e Montalto, che nella sua omelia ha avuto parole di stimolo alla solidarietà, al senso di essere comunità, facendo anche riferimento ai principi del nostro Ordine. Particolarmente commosso il parroco **mons. Romualdo Scarponi**, Vicario generale, ricorrendo quel giorno il 50° del suo sacerdozio.

Al termine fraterno conviviale dei Confratelli per scambiarsi gli auguri pasquali.

Foto ricordo: a sx ad Ascoli, a dx con S.E. mons. Bresciani a San Benedetto



Serata di Beneficenza pro Pellegrinaggio a Lourdes


Sovrano Militare Ordine di Malta
Delegazione Granpriorale Marche Sud

La S.V. è invitata alla **Cena di Beneficenza**
il giorno **Sabato 21 Aprile 2018** alle ore **20,30**
presso il **Ristorante il Gambero, Porto Sant'Elpidio**

I fondi raccolti durante la serata saranno destinati
per la partecipazione dei Signori Malati
ospiti della **Legg del Filo d'Oro di Osimo**
al **Pellegrinaggio Internazionale dell'Ordine di Malta**
a **Lourdes** che si terrà dal **4 - 8 Maggio 2018**.

Quota di partecipazione: € 40

Abito Scuro

R.S.V.P.
Libia: 335 7049061
Eleonora: 333 2402508
Giulietta: 392 9959079

Presentata la Delegazione al nuovo Arcivescovo di Fermo

Sabato 10 febbraio una rappresentanza della Delegazione con a capo il Delegato **Giordano Torresi** ha incontrato ufficialmente per la prima volta in episcopio a Fermo **S.E. mons. Rocco Pennacchio**, nuovo Arcivescovo metropolitano, al quale sono state illustrate le attività svolte e le prossime iniziative.

Il Presule, ricordando che è sua intenzione conoscere ed essere vicino a tutte le realtà che operano all'interno della vasta Arcidiocesi, si è dimostrato molto attento e interessato, e ha garantito di seguire con attenzione la vita della Delegazione e di essere presente quando gli sarà possibile..

Una sede per la Delegazione A Fermo, vicino all'episcopio

Presto la Delegazione avrà un proprio Ufficio a Fermo, in piazza Matteotti, vicino all'episcopio, nei locali della Curia già in uso come punto di ascolto medico.

Sarà finalmente costituito un archivio delegatizio e la sede potrà essere un punto di riferimento per ascolto, incontri, riunioni di tutte le realtà operanti all'interno dell'Ordine, compresi volontari e gruppi attualmente in costituzione. Si tratta di un altro passo avanti verso quella ideale struttura funzionale che deve caratterizzare una Delegazione.



MARCA MELITENSE

Periodico interno di informazione della
Delegazione Marche Sud dell'Ordine di Malta

Redazione e realizzazione
a cura di Giovanni Martinelli

Redazione

P.le Mallio, 8 • 63811 Sant'Elpidio a Mare (FM)
academiaelpidiana@gmail.com

*Le immagini: la chiesa delegatizia di San Zenone a Fermo,
la Madonna di Loreto decorata con la Croce Melitense
nel Santuario del Crocifisso a Mogliano,
la Torre dei Cavalieri di Malta a Sant'Elpidio a Mare*

Quota 2018

Il contributo annuale di € 400 va bonificato in c/c
alla Delegazione. Segnaliamo l'IBAN:

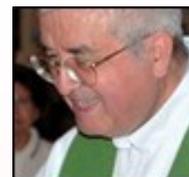
IT70S0335901600100000136778

Raccomandiamo a chi non ancora avesse provveduto
di **regolarizzare la posizione** anche per gli anni pre-
gressi.

NOTIZIE IN BREVE

• LA SCOMPARSA DI DON GIOVANNI FLAMMINI

Il 9 aprile si è tornato alla casa del Padre il Confratello Cappellano **don Giovanni Flammini**, parroco della chiesa di San Pio V a Grottammare ed esorcista della diocesi di San Benedetto-Ripatransone e Montalto. I funerali sono stati presieduto nella chiesa di San Pio V dal Vescovo S.E. Mons. Bresciani. Ricordiamolo nella preghiera.



• FLAVIO SERI NEI REVISORI DEI CONTI

In seguito alle dimissioni del Confratello Franco Alessandrini, chiamato nel Consiglio direttivo, il Gran Priorato ha ratificato la nomina del Donato **Flavio Seri** nel **Collegio delegatizio dei revisori dei conti**.

• RELIQUIA DEL B. GERARDO A VILLA CICCOLINI

Invitata, Per iniziativa della Delegazione Marche Nord, presente S.E. il Procuratore del Gran Priorato di Roma Amedeo de Franchis, il 10 marzo a **Villa Ciccolini di Macerata** si è svolta la cerimonia di intronizzazione della *reliquia ex ossibus del beato Gerardo*, Patrono dell'Ordine. Presente in rappresentazione della Delegazione il Confratello Giovanni Martinelli.

• UOVA PASQUALI PER LA LEGA DEL FILO D'ORO

Bella iniziativa della **Pro Loco di Sant'Elpidio a Mare** che ha collaborato alla vendita delle **uova pasquali pro Lega del Filo d'Oro**: al termine della raccolta ha consegnato l'utile ulteriore alla nostra Delegazione pro Pellegrinaggio a Lourdes 2018.

Approvato il rendiconto 2017

Regolarmente convocata, l'Assemblea di Delegazione, riuniti in San Zenone a Fermo domenica 8 aprile, ha approvato all'unanimità il rendiconto d'esercizio delegatizio 2017 (copia del rendiconto insieme alla relazione accompagnatoria è stata inviata successivamente per email a tutti i Confratelli e Consorelle).

Presenti, personalmente e a mezzo delega, 21 aventi diritto a voto.

Prima dei lavori il parroco di Santa Lucia (competente anche su San Zenone) fra' Andrea Patanè, ha invitato tutti alla preghiera.

Il Delegato, prima di passare alla votazione, ha illustrato l'attività svolta e posto l'accento su alcune iniziative in corso o programmate. Il bilancio è stato illustrato nelle voci dal Vice Delegato.

I presenti nei vari interventi succedutisi hanno auspicato una maggiore presenza e una più convinta partecipazione alle attività, particolarmente a quelle sociali verso gli svantaggiati.

La Torre dei Cavalieri di Malta Traccia della presenza melitense a Sant'Elpidio a Mare

Torre gentilizia? no. Torre-magazzino? no. Torre di avvistamento? no. La torre gerosolimitana o "**dei Cavalieri di Malta**" o torre civica di Sant'Elpidio a Mare rappresenta uno dei tanti enigmi mai risolti nelle antiche costruzioni medievali e nelle fortificazioni delle Marche.

Costruita nel XIV secolo, sorge sulla piazza principale della città, nel punto più alto, e con i suoi 28 metri la domina. È una costruzione perfettamente quadrata, alla quale si accede attraverso una porta laterale sopra la quale è murato un bassorilievo altomedievale con il "Cristo trionfante" probabil-



mente proveniente dalla basilica imperiale di Santa Croce al Chienti. Sulla facciata verso piazza domina centralmente la croce ottagonale dell'Ordine di Malta, sotto la quale alla fine del '500 fu inserito l'orologio e, nel 1893, il monumentino all'unità d'Italia.

L'interno presenta quattro piloni angolari dai quali, tracciando le diagonali passanti per il centro della base, si disegna una virtuale Croce di Malta.

Originariamente l'interno era vuoto, quasi a significare - come qualcuno ha voluto sottolineare - una mistica ascesa verso l'alto. Tutt'intorno un percorso selciato, illuminato da strette feritoie sui lati, fino alla sommità, un tempo merlato poi terrazzato, sulla quale intorno al 1690 furono installate le due grandi campane civiche, una delle quali, il "campanone" scandisce tuttora i grandi eventi cittadini e chiama l'adunanza del consiglio comunale, come un tempo faceva per l'arengo. Dopo aver rappresentato per secoli la presenza melitense,



oggi la torre è il simbolo della città. Visitabile agilmente, dalla sua sommità si gode di un panorama mozzafiato.